



# Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

## DETERMINA SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 26 DEL 16/03/2016

### OGGETTO:

**ACQUISTO N.2 RETI CON LE DOGHE IN LEGNO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MEPA. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA ESSEPIGI DI ASUNI**

**Codice CIG: ZD61902349**

L'anno duemilasedici del mese di marzo del giorno sedici nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**SOI SALVATORE**

#### Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione, che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 02 del 28.01.2015;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n° 06 del 14.09.2015, con quale il Segretario Comunale dell'Ente, Dr.ssa SGARIGLIA MARIA, veniva nominato Responsabile Settore Amministrativo;
- il Decreto Sindacale n. 02 del 24.02.2016 con il quale il Sindaco, Dr. Soi Salvatore, è stato nominato quale sostituto del Responsabile del servizio Amministrativo, in caso di assenza di quest'ultimo;

#### Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Sig.ra Cossu Daniela;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 07/05/2015, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

#### Visti:

- l'art. 151, comma 1 del TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro,

del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato – Città e delle Autonomie Locali;

- il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP;
- l'art. 163 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, il quale al comma 3 stabilisce che, qualora la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo Bilancio definitivamente approvato con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- la deliberazione G.C. n. 79 del 30.12.2015, di autorizzazione all'esercizio provvisorio e assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili di servizio per l'anno 2016;

**Dato Atto** che il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, non ancora approvato, è in fase di predisposizione;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

**Richiamato** l'art.11 del D. Lgs n. 118/2011 ed in particolare:

- a) Il comma 14, ai sensi del quale *"A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*.
- b) Il comma 17, il quale dispone che *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017"*.

**Premesso** che le reti dei letti di proprietà del Comune ,utilizzati delle forze dell'ordine che prestano servizio per le consultazioni elettorali, sono ormai fatiscenti e quindi si rende necessario ed urgente, anche in vista dei Referendum Popolari del 17.04.2016, acquistarne delle nuove;

**Richiamato** l'art. 11, comma 2, del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Richiamato** l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Considerato che :**

- il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari della fornitura in questione deve in ogni caso essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D.Lgs n. 163/2006;

- il D. Lgs n. 163/2006 stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, sotto soglia avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- l'art. 328 del DPR n. 207/2010 (regolamento attuazione codice contratti pubblici) prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad € 40.000,00;

**Verificato** che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per la fornitura in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

**Rilevato** che tali beni sono però reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisiti sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.A.) o di richiesta di offerta (R.d.O.);

**Dato atto che:**

- la fornitura in oggetto rientra nelle fattispecie contemplate dal regolamento comunale per le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia, approvato con Delibera di C.C. n. 4 del 25.01.2008 e successivamente integrato e modificato con Delibera di C.C. n. 3 del 30.01.2009, il quale prevede, all'art. 15, la possibilità di affidare direttamente, mediante **Affidamento diretto**, le forniture di beni e servizi qualora l'importo delle stesse sia inferiore a € 20.000,00;
- la fornitura sopra descritta è contemplata all'art. 11 comma 15, e pertanto si può procedere mediante affidamento diretto;
- ai sensi di quanto disposto dall'art.192 comma 1 del D.lgs.267/2000 soprarichiamato:
  - il fine che il contratto intende perseguire è garantire un adeguata sistemazione alle forze dell'ordine che prestano servizio per le consultazioni elettorali;
  - l'oggetto del contratto è l'acquisto di n.2 reti con le doghe in legno;
  - la scelta del contraente è operata tramite affidamento diretto, Me.pa, in favore della Ditta Essepigi di Asuni, numero Identificativo ordine n.2822682;

**Rilevato** che la spesa per la fornitura in oggetto ammonta a complessivi € 120,00 di cui imponibile € 98,36 e IVA € 28,36 da versare all'Erario;

**Visti** gli art. 3 e 6 della L. 136/2010 e art. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in Legge n° 217/2010, nel rispetto dei quali si specifica che il codice CIG corrisponde a ZD61902349;

**Atteso** che, ai sensi dell'art. 11, comma 10 bis, del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti", nel caso di specie non si applica il termine dilatorio di 35 giorni previsto per la stipula del contratto ai sensi del medesimo art. 11 comma 10, nel caso di acquisto attraverso il M.E.P.A. (D.L. n. 52/2012, art.11);

**Dato atto**, infine, che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001;

**Visto** altresì il Decreto 3 Aprile 2013, n. 55, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, recante

“Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fatturazione elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244”

**Visto** il D.L. 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143), recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” che all'art. 25, nell'ottica di accelerare il percorso di adeguamento all'utilizzo della fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione, anticipa il termine di decorrenza degli obblighi di introduzione della fattura elettronica per le amministrazioni pubbliche locali al 31 Marzo 2015;

**Dato atto che** alla ditta **ESSEPIGI di Asuni**, verrà comunicato il codice univoco dell'ufficio protocollo, avente il n. LMSYQX, necessario al fine della trasmissione della fattura elettronica;

**Visto** l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che introduce l'art. 17-ter del decreto n. 633 del 1972, il quale stabilisce che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni che non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è versata dalle medesime P.A. secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

**Visto** l'art. 1, comma 632, secondo periodo, della citata legge n. 190 del 2014, che stabilisce che le disposizioni di cui al comma 629, lettera b), dello stesso articolo, nelle more del rilascio della misura di deroga da parte del Consiglio dell'Unione europea, trovano comunque applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015;

**Ritenuto**, pertanto:

- **di provvedere** all'affidamento della summenzionata fornitura alla ditta ESSEPIGI di Asuni, per un importo pari a complessivi €.120,00 di cui €.98,36 di imponibile ed €.21,64 quale IVA da versare all'erario;
- **di dover assumere** il relativo impegno a carico della missione 1, programma 2, voce 150/1/1 del bilancio 2016 in fase di predisposizione;

**Dato atto** che, come previsto dall'art. 2 del DL 210/2002 convertito con L. 266/2002, è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e la ditta risulta Regolare;

**Dato atto** che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2016;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere in merito;

## **DETERMINA**

**Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di affidare** alla Ditta Essepigi di Asuni, la fornitura di n.2 reti con le doghe in legno per un importo pari a complessivi €.120,00 di cui €.98,36 di imponibile ed €.21,64 quale IVA da versare all'erario;

**Di impegnare** la somma di €.120,00 di cui €.98,36 di imponibile ed €.21,64 quale IVA da versare all'erario a carico della missione 4, programma 2, voce 1680/1/1 del bilancio di previsione del corrente esercizio, in fase di predisposizione;

**Di dare atto** che alla procedura in argomento è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara **ZD61902349**;

**Di dare atto** che l'obbligazione sarà esigibile entro il 31/12/2016;

**Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, nel rispetto degli obblighi imposti dal d.Lgs. n. 33/2013, i dati nello stesso contenuti nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*";

**VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 16/03/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.TO:SIMBULA ROBERTA

Il Responsabile del Procedimento  
F.TO:Cossu Daniela

Il Responsabile del servizio  
F.TO:SOI SALVATORE

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.TO:

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/03/2016 al 05/04/2016.

Senis, lì 21/03/2016

Il Responsabile del servizio  
F.TO:SCALA MARIA BONARIA